

N. R.G. notizie di reato
N. R.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di MONDOVI

VERBALE DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
- artt. 362 e 549 c.p.p. -

L'anno 2000 il mese novembre il giorno 18 alle ore 09.25
in Mondovì, Procura della Repubblica in relazione al
procedimento n. suindicato

Innanzi al Pubblico Ministero di Riccardo BAUSONE
assistito per la redazione del presente verbale dall' Ass. Luca
SANTORO addetto alla Sezione di P.G. della Squadra Polizia di
Stato.

che si avvale dell'assistenza dell'ausiliario tecnico (in
materia di Sig. _____) autorizzato, è comparso quale
espressamente autorizzato, il comparso quale

l'infrascritto che, richiesto della generalità, risponde (1):
Sono il Sig. Marco RAVA il 07/09/1997 _____
via _____

Sindaco di Torino il 13/08/1999.-

Avvertito dell'obbligo di riferire cio' che sa intorno ai fatti
sui quali viene sentito, dichiara: (2)

A.D.R. Sono stato consulente del Gruppo FIAT fino al 1992,
quindi la consulenza era in particolare per quanto riguarda i
bilanci ed era stata vagliata direttamente dal Presidente di
allora e dall'Amministratore Delegato ROMITI. Il rapporto con i
vertici FIAT ed in particolare con l'Avvocato AGNELLI, fu
instaurato personalmente quando avevo 25 anni, che conobbi nel
corso di un'assemblea FIAT, io ero studente di Economia
Commercio e già lavoravo ed avevo per curiosità acquistato
azioni FIAT.

A.D.R. Ho conosciuto Edoardo AGNELLI in un'assemblea
IFI (finanziaria della famiglia AGNELLI) del 1985. Lui mi cerco
per avere dei documenti che gli consentissero di conoscere le
origini - l'atto costitutivo della Giovanni AGNELLI S.R.L.
(IROM). Successivamente i nostri rapporti furono quotidiani e
fino al 1992 quasi tutte le domeniche andavo a mangiare a casa
sua, nella villa lavavo anche la mia macchina, e questo per
esempio di familiarità.

A.D.P. I miei contatti ad avere delle risposte a quello che erano
le sue domande sulle FIAT e anche di più delle FIAT,
soprattutto sulle finanziarie.

Chiaro

[Handwritten signature]

A.D.R. Fino a tre settimane , ero andato a casa sua per vedere la situazione della DICEMBRE società semplice che ha il 33,33% della Giovanni AGNELLI & C. che a sua volta ha totalità delle azioni ordinarie della IFI che a sua volta ha il 32% circa, delle FIAT ordinarie. Andai a casa di Edoardo perché lui aveva lo statuto vecchio della DICEMBRE, da premettere che gli incontri e le visite in casa sua erano controllate da personale addetto al servizio in casa (un uomo della scorta e/o domestici in genere) ricordo che il dott. Edoardo chiese all'Avv. Franco Grande Stevens gli aggiornamenti e questi gli rispose che non erano pubblici in quanto la società semplice non è soggetta ad alcun obbligo di informazione, e di rivolgersi a suo padre. A questo punto io diedi un'occhiata agli atti e io mi offrii di accompagnarlo dal padre per parlarne, in quanto lui mi fece capire che gli aveva provato a parlarne senza ottenerne risposta. Mi aggiunse che stavano facendogli delle pressioni, penso i legali, affinché lui firmasse il suo ingresso nella DICEMBRE senza sapere chi altro vi fosse prima dell'approvazione della legge su la nuova fiscalità ereditaria, io ed Edoardo non capimmo il perché di queste pressioni, in quanto glielo motivarono con un risparmio fiscale, quando la normativa prevede aliquote sulla successione diretta che passano dal 27% al 4%.

A.D.R. lui era preoccupato che lo volessero escludere dall'asse ereditario, ma io lo tranquillizzai dicendogli che era impossibile. Le persone che erano direttamente in contatto con Edoardo , una di queste ero io, poi c'era Alberto BINI ; alla domanda che funzioni avesse Alberto BINI, dichiarò: mi è difficile dare una risposta precisa, in quanto fu conosciuto da Edoardo dopo l'incidente di Malindi alla comunità di don FINI in Torino . Successivamente diventarono amici e in particolare BINI mi sostituì nel rapporto di collegamento con il padre, in quanto personalmente mi trovavo quasi sempre a difendere Edoardo piuttosto che controllarlo.

A.D.R. Non sono a conoscenza di assistenza di medici o psicologi dal 1998 in poi. Prima aveva come psicoterapeuta il dott. BERTOLDI presso il quale lo accompagnai per una visita prima del 1998.

A.D.R. Fino al 1998 ebbi contatti diretti o telefonici giornalieri con Edoardo, dopo a successo che venne nominato all'interno del consiglio di amministrazione FIAT J. ELKAN (nipote diretto di Edoardo) che lui non ha mai condiviso anche nell'ultimo incontro tre settimane circa prima di morire. A questo proposito mi riferì che secondo lui J. ELKAN era più adatto a un'attività filosofica, piuttosto che di business. Nel colloquio di persona, avvenuto in casa di Edoardo sempre tre settimane fa, mi espresse molte perplessità sulla gestione FIAT e mi rammentò che pochi giorni prima era sceso in FIAT al Lingotto dove incontrò l'ing. CANTARELLA ed in dott. QUADRINO e forse anche l'Avv. PESCO, di questo colloquio non mi riferì

Handwritten signature/initials

Handwritten signature/initials

24
28

nulla di preciso se nonch  rimase solo con QUADRINO perch  secondo lui CANTARELLA fu chiamato dall'Avv. AGNELLI.

A.D.R. Quali fossero gli interessi di Edoardo dichiara: Tutti e quindi dall'amministrazione della FIAT alla musica, computer, ecc.

A.D.R. io ebbi a vedere Edoardo circa tre settimane prima della morte, e rimanemmo intesi che lui avrebbe chiesto al padre di incontrarsi anche con Edoardo per parlare di DICEMBRE e FIAT.

A.D.R. I rapporti tra me e la scorta non erano buoni, in quanto ritenevo che lo controllassero per riferirne al padre ed in particolare ritenevo che avessero acquisito troppa confidenza nei confronti delle cose di Edoardo.

A.D.R. Secondo me Edoardo aveva una gran voglia di vivere in quanto aveva curato in modo particolare l'arredamento della sua casa, aveva male ad un tallone, leggermente gonfio e ha voluto che glielo toccassi.

A.D.R. Non ho elementi concreti (circostanze, fatti) che mi facciano ritenere sussistenti pressioni tali da parte di familiari da indurlo a compiere un atto anti conservativo.

A.D.R. per quanto riguarda l'uso di droga sapevo che faceva uso di metadone questo sono sicuro fino al 1998 e ultimamente chiesi se era cambiato qualcosa nelle sue terapie lui rispose che non era cambiato niente.

A.D.R. Di auto Fiat CRIMA Edoardo ne aveva due. Mi ricordo che erano entrambe grigie si trattava di auto che il padre dismetteva, ed erano due e uguali. Una di queste l'avevo guidata anch'io, erano munite di GPS. E cambio automatico, queste macchine le usava la anche scorta.

A.D.R. usciva anche senza scorta ma solo all'interno di Torino o al massimo andava verso Pinerolo, Villar Perosa e S. MAURO.

A.D.R. Se avesse delle amicizie femminili o maschili dichiara:

Non era omosessuale, mi risulta che fosse andato con delle meretrici, che mi aveva anche presentato, in particolare una di colore e l'aveva portata al SERMIG di Ernesto OLIVERO per redimerla.

A.D.R. usciva senza scorta anche quando doveva credo incontrare degli spacciatori di cocaina. Io avevo chiesto all'Avv. AGNELLI a BINI e a LA ROSA (capo scorta) di seguirlo comunque per far arrestare questi spacciatori.

A.D.R. Questo discorso l'avevo fatto ai personaggi di cui sopra ma non a Edoardo. Queste circostanze ripeto si riferiscono prima del giugno 1998.

A.D.R. Prima del 1998, per quello che mi raccontava Edoardo, avesse a che fare con il sottobosco di Torino, in particolare Murazzi e nona S. Mauro, in particolare con matteddini, credo che di questi episodi sia informato BINI e tutti gli uomini della scorta.

Lei   al corrente di minacce ricevute da Edoardo in questo ultimo periodo?

A.D.R. Non ne sono al corrente.

ab z

29

Se Edoardo poco prima della morte avesse confidato preoccupazioni per minacce gravi da parte di qualcuno in particolare dell'ambiente del sottobosco;
A.D.R. Edoardo non mi fece alcuna comunicazione in merito e se avesse avuto minacce in merito l'avrebbe confidate al Bini;
A.D.R. Non ho partecipato al funerale di Edoardo in quanto si teneva a Villar Perosa dove il padre mi aveva interdetto l'ingresso dopo una volta che c'ero stato in vita con Edoardo e Bini una domenica pomeriggio in piscina in agosto per cui ho ritenuto di non parteciparvi.

Letto e sottoscritto



L'Addetto alla Sezione di P.G.
Ass. LUCA SANTORO



PUBBLICO MINISTERO
RICHARDO BAUSONE

